

CORSO 5 · CREO IL MIO TEAM PER FORMATORI

Progettare un flusso a più passaggi

Scomporre, assegnare e coordinare un compito didattico complesso

GIORNATA 5 · 3 ORE · LUN. 14 SETTEMBRE 2026

Docente: Francesco Giuri — LWBProject



APERTURA



Il Caffè con l'AI

Cinque minuti su una novità recente del panorama AI, sempre gratuita o con piano free.

RUBRICA FISSA DI OGNI GIORNATA

Un'abitudine di aggiornamento continuo, coerente con il ruolo del formatore interno: sapere dove guardare, non sapere già tutto.

RIPASSO

Cosa abbiamo visto nella Giornata 4

- 1 Un Team AI riunisce più strumenti specializzati, coordinati dal docente.
- 2 Specializzazione, modularità e scalabilità rendono il flusso più gestibile.
- 3 Il docente progetta, coordina, verifica, personalizza e innova.
- 4 Abbiamo scomposto un compito semplice in 2-3 sotto-attività distinte.

RIPASSO · CHALLENGE

Condividiamo le vostre scomposizioni

La challenge chiedeva di dividere un compito reale in 2-3 sotto-attività e scegliere lo strumento più adatto.

01

Quale compito avete scelto e come lo avete diviso?

02

Quale strumento avete assegnato?

03

Dove potrebbe nascere incoerenza?

OBIETTIVI

Cosa saprai fare, oggi

Scomporre un compito complesso in 3-4 sotto-attività verificabili.

Assegnare a ogni passaggio uno strumento e un output preciso.

Rappresentare il lavoro con una mappa visuale chiara.

Eseguire e controllare un primo flusso AI a più passaggi.

IL VIAGGIO DI OGGI

Roadmap della Giornata 5

1. Ripasso
2. Mappare
3. Consegne
4. Verificare

1. Scomporre
2. Assegnare
3. Eseguire
4. Challenge

Dal compito complesso a un flusso coordinato e controllabile.

M3

SVILUPPO MODULO 3

Scomporre prima di coordinare

Un team funziona quando ogni passaggio ha uno scopo, un responsabile e un risultato atteso.



Perché conviene scomporre

1

Si riduce l'ambiguità

Ogni strumento riceve una richiesta più circoscritta e comprensibile.

2

Si controlla la qualità

Il docente può verificare ogni passaggio prima di proseguire.

3

Si riusa il processo

Una buona mappa diventa un modello replicabile in altri progetti.

Una scomposizione efficace

Scomporre non significa spezzare a caso. Significa trasformare un obiettivo complesso in passaggi distinti, ordinati e verificabili, collegati da consegne esplicite.

1 · DISTINGUERE

Ogni sotto-attività deve avere una funzione riconoscibile e non duplicare il lavoro delle altre.

2 · ORDINARE

I passaggi seguono una sequenza logica: ciascuno riceve un input e prepara il successivo.

3 · VERIFICARE

Ogni passaggio produce un output osservabile, controllabile e pronto per la consegna.

La scheda di scomposizione

Cinque domande per progettare ogni passaggio prima di scegliere gli strumenti.

Sotto-attività	<i>Quale risultato specifico deve produrre?</i>
Responsabile	<i>Quale strumento o persona la svolge?</i>
Input e output	<i>Cosa riceve e cosa deve consegnare?</i>
Criterio di controllo	<i>Come sapremo che il passaggio è riuscito?</i>

■ ESERCITAZIONE GUIDATA

Scomponiamo un kit di lezione

Caso A

Definire obiettivi, destinatari e struttura della lezione.

Compila la scheda per questo passaggio

Caso B

Produrre attività, materiali e verifica formativa.

Compila la scheda per questo passaggio

Caso C

Revisionare coerenza, inclusività e chiarezza.

Compila la scheda per questo passaggio

Scomporre un kit di lezione, passo-passo

1 Tu

Scrivi obiettivo, classe, durata, prerequisiti e prodotto finale atteso.

2 Gemini o ChatGPT

Chiedi 3-4 sotto-attività ordinate, ognuna con input, output e criterio di qualità.

3 Tu

Elimina sovrapposizioni, riordina i passaggi e assegna lo strumento più adatto a ciascuno.

4 Tu

Disegna la mappa del flusso e inserisci un controllo prima di ogni passaggio di consegna.

Gemini

PROMPT

Scomponi questo kit di lezione in 4 passaggi. Per ciascuno indica: obiettivo, input, output e criterio di controllo.

RISPOSTA

✓ **Mappa pronta**

CHECKPOINT

La scomposizione regge?

1. Ogni passaggio produce un risultato diverso?
2. L'ordine delle consegne è necessario e comprensibile?
3. Il docente può verificare ogni output prima di proseguire?

MODULO 3

In sviluppo.

La mappa è pronta: ora trasformiamola in un flusso eseguibile.

M3

LABORATORIO MULTI-PASSAGGIO

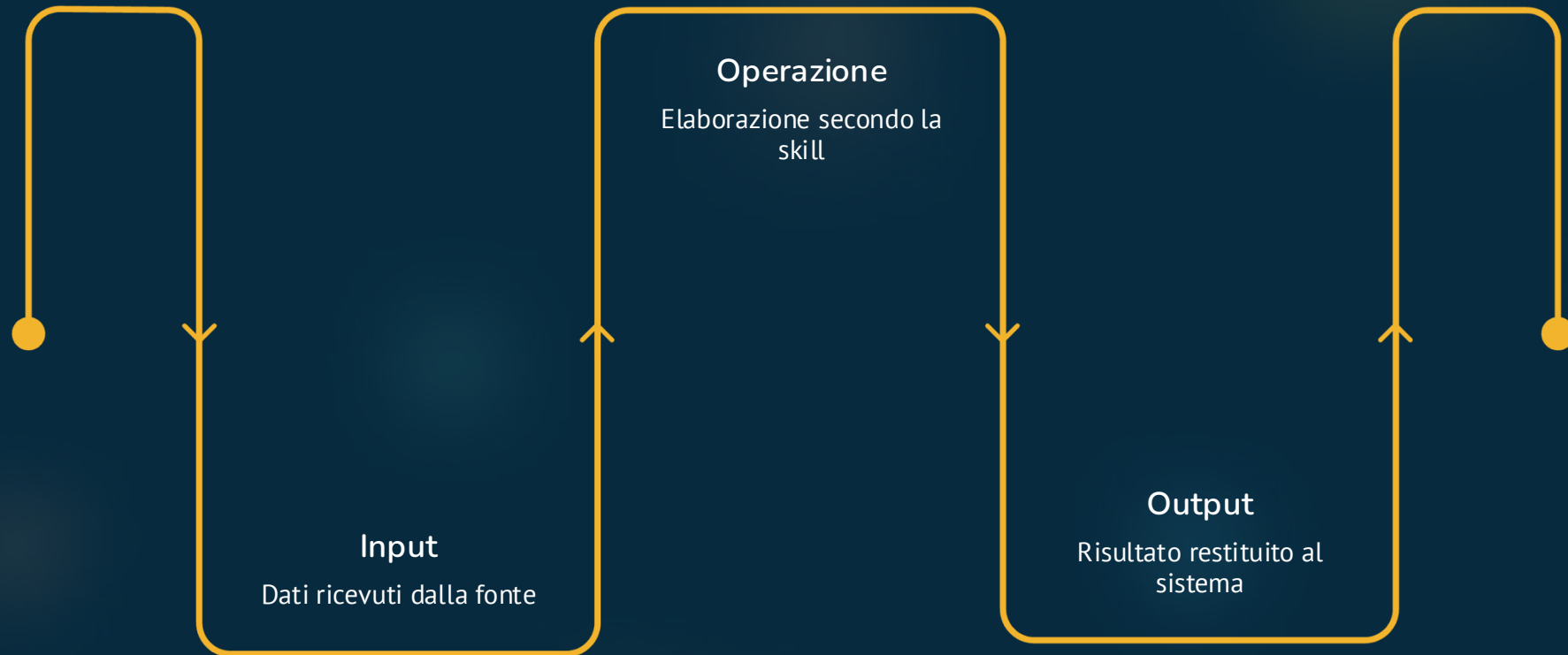
Dalla mappa al flusso

Eseguiamo una sequenza semplice: una skill crea la bozza, una la verifica, una la rende presentabile.



Cos'è una Skill?

Una **skill** è un'unità funzionale di **un Team AI**: un agente specializzato in un compito specifico. Ogni skill riceve un **input**, esegue un'operazione definita e restituisce un **output**. Insieme, più skill formano un flusso di lavoro intelligente e modulare.



Esempi di Skill in azione



Scrittore

Riceve un brief o un argomento e produce una bozza di testo strutturata, rispettando tono e formato richiesti.



Revisore

Analizza un testo già prodotto, individua errori, incongruenze o lacune e restituisce una versione corretta con note.



Formattatore

Prende un contenuto grezzo e lo rende presentabile: struttura titoli, paragrafi, elenchi e stile visivo coerente.



Ogni skill è **intercambiabile e riutilizzabile**: può essere combinata liberamente con altre skill per costruire flussi di lavoro sempre più complessi.

MODULO 3 · CONCETTI CHIAVE

Mappa progettata o improvvisazione?

Usare più strumenti non basta: serve una sequenza di consegne comprensibile e controllata.

Passaggi isolati

Output scollegati, copiati senza criteri condivisi.

Flusso coordinato

Ogni output diventa l'input del passaggio successivo.

MODULO 3 · DEFINIZIONE

Il contratto di passaggio

È la consegna minima che collega due fasi: chiarisce cosa passa, in quale formato e con quale controllo.

CHI CONSEGNA

Produce un output esplicito e completo.

CHI RICEVE

Lo usa senza dover ricostruire il contesto.

Tre vantaggi di un flusso esplicito

Tracciabilità

È chiaro dove nasce ogni scelta e chi l'ha verificata.

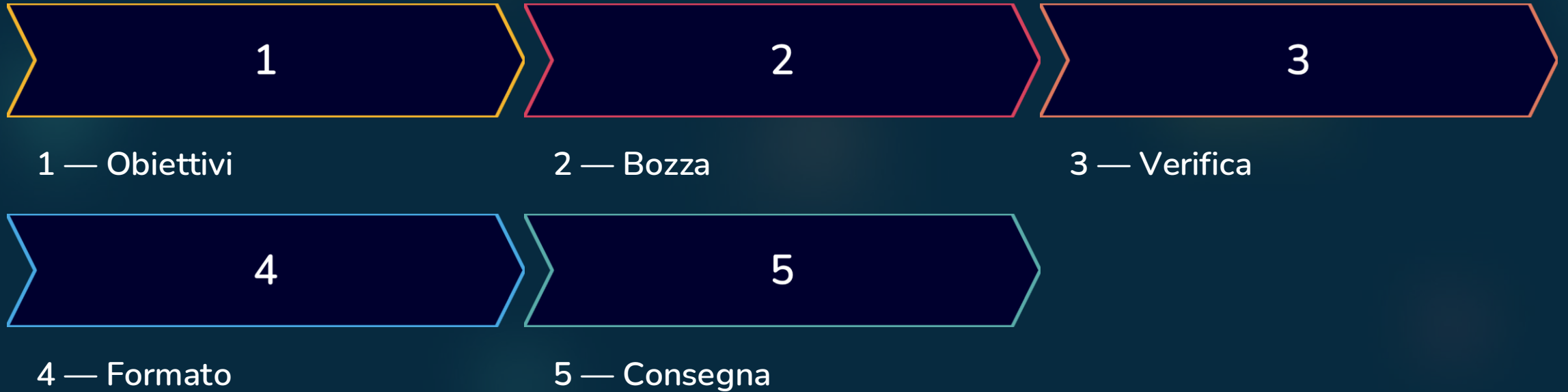
Contenimento dell'errore

Un problema si corregge nel passaggio in cui compare.

Riutilizzabilità

La sequenza può essere adattata a nuovi argomenti e classi.

Kit di lezione: un possibile flusso



SUPERVISIONE

Il docente controlla ogni passaggio, corregge le consegne e approva il kit finale prima dell'uso.

I cinque controlli del flusso

1

Scopo

Ogni passaggio serve davvero all'obiettivo finale?

2

Consegna

Input e output sono completi e comprensibili?

3

Qualità

Il risultato rispetta i criteri concordati?

4

Coerenza

I passaggi costruiscono un unico prodotto?

5

Responsabilità

Il docente ha verificato e approvato il risultato?

Come si costruisce un Team AI: i passaggi reali

Ecco la sequenza concreta per assemblare e far girare un Team AI su Gemini (o strumento equivalente), partendo da zero.



Definisci l'obiettivo finale

Scrivi in una frase cosa deve produrre il team. Es: *"Una scheda di ripasso su La Rivoluzione Francese per una terza media, con date chiave, concetti e 5 domande di verifica."*



Scomponi in sotto-compiti

Identifica 3-4 passaggi distinti: (a) ricerca e sintesi dei contenuti, (b) scrittura della scheda, (c) revisione e correzione, (d) formattazione finale.



Crea una skill per ogni passaggio

In Gemini Gems (o strumento equivalente), crea un agente separato per ciascun sotto-compito. Assegna a ognuno un nome, un ruolo e un'istruzione di sistema precisa.



Definisci le consegne tra le skill

Stabilisci cosa passa da una skill all'altra: formato, lunghezza, criteri di qualità. Es: *"La skill Scrittore riceve la sintesi in bullet point e restituisce un testo di max 300 parole."*



Esegui il flusso e raccogli gli output

Avvia la prima skill con il prompt iniziale. Copia l'output e passalo come input alla skill successiva. Ripeti per ogni passaggio.



Verifica e approva come docente

Leggi l'output finale con i cinque controlli (Scopo, Consegna, Qualità, Coerenza, Responsabilità). Correggi se necessario, poi distribuisci.

I cinque controlli: un esempio in classe

scenario: il docente ha assegnato a un Team AI il compito di creare una scheda di ripasso su "La Rivoluzione Francese" per una classe di terza media.

01

Scopo

La scheda serve davvero a far ripassare i concetti chiave? Sì: obiettivo allineato al programma.

02

Consegna

L'input era chiaro (argomento, livello, formato)? L'output è una scheda con titoli, date e domande di verifica.

03

Qualità

Il testo è corretto, adatto all'età e privo di errori storici? Il docente legge e valida.

04

Coerenza

La scheda si integra con le lezioni precedenti e il linguaggio usato in classe?

05

Responsabilità

Il docente ha approvato la versione finale prima di distribuirla agli studenti?

MODULO 3 · ERRORI DA EVITARE

Quando il flusso perde efficacia

Passaggi troppo ampi o difficili da verificare

Output senza consegna esplicita

Strumenti scelti per abitudine

Correzioni rimandate soltanto alla fine

Nessuna supervisione del docente tra le fasi

■ LABORATORIO PRATICO

Disegna la mappa del tuo kit

Costruisci 3 passaggi operativi. Il quarto sarà sempre la verifica e approvazione finale del docente.

COMPITO DI PARTENZA

Creare un kit di lezione con attività, materiali e verifica formativa.

1

2

3

ESEMPIO GUIDATO

Come potrebbe risultare

Sotto-attività	Chi la svolge	Output
1. Progettare la struttura	Gemini o ChatGPT	Scaletta della lezione
2. Verificare la qualità	Claude o un revisore AI	Bozza commentata
3. Formattare il kit	Gamma, Canva o Slides	Kit presentabile

TUTORIAL OPERATIVO

Eseguire il primo flusso, passo-passo

01

Gemini

Genera una bozza del kit seguendo obiettivi, classe, durata e vincoli indicati.

03

Claude o ChatGPT

Verifica chiarezza, coerenza, inclusività e fattibilità; restituisci correzioni motivate.

05

Tu

Confronta il risultato con la mappa iniziale e approva soltanto ciò che userai davvero.

02

Tu

Controlla la bozza e prepara una consegna sintetica per il revisore.

04

Gamma, Canva o Slides

Trasforma la versione approvata in un materiale leggibile e presentabile.

Gemini — gemini.google.com



PROMPT

***Crea la bozza di un kit:
obiettivi, classe, durata,
attività, materiali e verifica.***

RISPOSTA

La bozza passa al revisore solo dopo il controllo del docente.

✓ **Passaggio completato**

PLENARIA

Cosa abbiamo imparato coordinando il flusso

01

In quale passaggio la consegna era più chiara e riutilizzabile?

02

Dove avete dovuto correggere o aggiungere contesto?

03

Il risultato finale è coerente con l'obiettivo iniziale?

COSA CI ASPETTA

La mappa è diventata un flusso.

Abbiamo scomposto un kit di lezione, definito le consegne ed eseguito una sequenza bozza → verifica → formato. Nella Giornata 6 distingueremo con onestà questo flusso guidato da un vero coordinamento multi-agente e inizieremo ad assemblare il kit didattico finale.

PRELAZIONE CERTIFICAZIONE

Gemini Certification — quiz lampo

5 domande in stile esame, allenamento cumulativo verso la certificazione finale.

1. Perché un compito complesso va scomposto prima di scegliere gli strumenti?
2. Quali elementi compongono un contratto di passaggio?
3. In che modo il docente verifica ogni output del flusso?
4. Qual è la differenza tra mappa progettata e passaggi isolati?
5. Perché il risultato finale non deve essere pubblicato automaticamente?

📌 Ogni giornata rafforza la preparazione alla certificazione finale del Giorno 7.

CHALLENGE

La challenge di oggi

ENTRO LA GIORNATA 6

Completa la mappa di un compito reale con 3-4 passaggi, strumenti, input, output e criteri di controllo.

Esegui almeno due passaggi e documenta una correzione fatta dal docente.

Da condividere sulla piattaforma learning.lwbproject.com prima della Giornata 6.

CHIUSURA

Cosa faremo la prossima volta?

Distingueremo un'automazione da un vero Team AI, completeremo il Modulo 3 e inizieremo ad assemblare il kit didattico finale.



Giornata 6 · Mer. 16 settembre · 15:00–18:00

Grazie per oggi.